

Mercoledì 27 gennaio 2010

L'assessore Grasselli: "La banda larga è un'infrastruttura fondamentale per il territorio. Stiamo trattando con Telecom per la copertura di Reggio"

La rete wi-fi crescerà di 5 nuovi 'hot-spot' l'anno - Approvata una mozione presentata dal consigliere Olivieri (Reggio5stelle) sul tema

"La banda larga rappresenta per il nostro territorio un'infrastruttura fondamentale così come lo sono le ferrovie perché la disponibilità di servizi tecnologici veloci contribuisce allo sviluppo economico, sociale e culturale della comunità. Per questo è forte il nostro impegno affinché Reggio possa disporre di tale tecnologia" ha detto lunedì l'assessore comunale allo Sviluppo economico e all'innovazione **Graziano Grasselli** in Consiglio comunale nel corso del dibattito aperto dal consigliere **Matteo Olivieri** (Reggio5stelle) sul tema.

"Perché i servizi a banda larga siano di qualità - ha proseguito l'assessore - è però necessario il collegamento via cavo e non via etere. Il Comune, non potendo gestire servizi di telecomunicazioni, può solo trattare con gli operatori del settore sollecitando investimenti infrastrutturali sul territorio, come fatto in occasione dell'incontro con Gabriele Galateri di Genola, presidente di Telecom, invitato a Reggio dall'Associazione Industriali Reggio Emilia per discutere direttamente con la presidenza delle esigenze tecnologiche del territorio. La disponibilità della banda larga è un'esigenza sia di imprese che di cittadini che unisce Amministrazione comunale e mondo imprenditoriale nel farsi portavoce di questa necessità. A riguardo, attendiamo per metà febbraio una risposta definitiva di Telecom in merito al suo impegno per la copertura delle aree maggiori per concentrazione di abitanti, famiglie e imprese, in un'ottica di reciproca collaborazione. Dove questo non sarà possibile attiveremo altri progetti, come connessioni con il sistema hiperlan o il wimax. A riguardo, per la mappatura delle esigenze del territorio sono fondamentali le segnalazioni dei cittadini.

Il Comune intende inoltre proseguire l'esperienza della connessione wi-fi libera in città, ampliando la rete, che attualmente conta 38 hot spot, con la copertura di 5 nuovi luoghi all'anno".

Sull'argomento è stata approvata all'unanimità la mozione presentata dal consigliere Olivieri che "impegna la Giunta e il Sindaco a proseguire nell'esperienza del wi-fi libero; a richiedere alle compagnie telefoniche attive in città una mappatura della copertura e della qualità dei collegamenti a banda larga; in alternativa al precedente punto, qualora non si ottenesse soddisfacente risposta dalle compagnie telefoniche, di stilare una propria mappatura del territorio sulla base delle segnalazioni dei cittadini e con la collaborazione a titolo gratuito di associazioni attive nel settore; a inserire negli atti di Pianificazione Territoriale uno specifico indicatore relativo alla copertura e alla

qualità della banda larga nel territorio comunale; a farsi promotori, presso gli attori del mercato immobiliare, di pratiche volte alla trasparenza sulla dotazione degli immobili venduti in termini di accesso alla banda larga”.

Riguardo quest'ultimo punto Grasselli ha dichiarato la disponibilità dell'Amministrazione a sollecitare gli operatori immobiliari affinché inseriscano la disponibilità tecnologica come elemento di valutazione degli immobili.